

“ DUE PAROLE...

Il Circolo Giovanile di Porta Romana vede la luce nel 2000 per iniziativa di un gruppo di genitori di giovani con sindrome di Down. L'intento è quello di rispondere alle esigenze di inserimento e integrazione dei loro figli nel tessuto sociale della città di Milano. Nasce con l'intento di creare tempi e spazi per la realizzazione dei loro interessi e per l'accrescimento conoscitivo e culturale dei giovani con sindrome di Down proponendosi, attraverso le proprie iniziative, quale anello di mediazione tra loro e la cittadinanza.

Con iniziative ritenute più vicine alle possibilità dei ragazzi come la pittura, la fotografia, lo sport, attività culturali di varia natura e con il sostegno di artisti e professionisti qualificati, i risultati sono stati notevoli. Tra questi è da segnalare il laboratorio teatrale che ha ottenuto grandi successi: la produzione e la rappresentazione in importanti teatri milanesi e lombardi di ben 6 spettacoli, la partecipazione e la vittoria "premio del pubblico" al Festival de "Il Giullare -teatro contro ogni barriera-".

Un meraviglioso risultato ha ottenuto la nostra squadra, composta da 3 giocatori con handicap e 5 normodotati, al campionato di calcio all'Arena civica di Milano.

Il dono di una barca al Circolo ha permesso di avviare un'esperienza velica con l'obiettivo di formare un equipaggio con la formula di un "team" integrato.

Molte altre le iniziative fondamentali per il progresso dei giovani: il "Progetto Casa" e il "Progetto Ostello" e altre all'orizzonte; tutte finalizzate a portare i nostri ragazzi a divenire donne e uomini con sufficienti capacità funzionali adeguate a sostenerli in un contesto con caratteristiche non assistenziali.

Con l'ampliamento del numero degli aderenti sono aumentate anche le necessità di risorse necessarie alla realizzazione dei diversi progetti; per questo facciamo appello alla sensibilità e alla generosità di chi vorrà sostenere le nostre iniziative.

Circolo Culturale Giovanile di Porta Romana Onlus

Per chi volesse darci una mano, il modo più semplice:

IBAN IT34G0558401703000000020289

Banca Popolare di Milano Ag. 503



RACCONTO DI UN'AVVENTURA OVVERO MILANO-TRANI-MILANO 25/29 LUGLIO 2013

Un giorno di fine maggio Alessio, il regista della nostra Compagnia Teatrale, propone la partecipazione ad un bando per la presentazione del nostro spettacolo ultimo "Provaci ancora Frankie" per il festival "Il Giullare - un teatro contro ogni barriera-".



-----Messaggio originale-----

Da: alessio corini [mailto:joseph75@tiscali.it]

Inviato: giovedì 7 marzo 2013 22.31

A: renata.agosti@fastwebnet.it Agosti, Tiziana Polli

Oggetto: Leggete questo

Leggete il bando di questo festival... mi sembra molto interessante...
fatemi sapere cosa ne pensate...

http://www.ilgiullare.it/wp-content/uploads/2013/02/bando_festival1.pdf

Alessio=

Per trasmettere la particolarità e l'avanguardia di questo festival una sintesi tratta direttamente dal sito DEL Centro Jobel di Trani: http://www.ilgiullare.it/?page_id=8

COME NASCE IL GIULLARE:

Il Giullare nasce nel 2000, quando un gruppo di “sprovveduti” giovani volontari dell'Associazione prestano il proprio servizio nella molto familiare casa d'accoglienza, frequentata per due volte a settimana da pazienti del Centro di Salute Mentale, dell'Associazione Promozione Sociale e Solidarietà di Trani.

Ispirati dagli scritti di una delle menti contemporanee più eccelse della nostra Italia, Dario Fo, è nato un progetto teatrale che affondava le sue radici in quel bellissimo pezzo, “Nascita del Giullare” tratto da Mistero Buffo, giullarata popolare, in cui si racconta come nasce un giullare. Eccone alcuni stralci:

“Oh, gente, venite qui che c'è il giullare! Giullare son io, che salta e piroetta e che vi fa ridere [...] Ma io non sono stato sempre... e questo che vi voglio raccontare, come sono nato. [...] Io sono nato villano. Villano, contadino proprio. [...] Non rimanere qui attaccato a questa terra, vai in giro e a quelli che ti tirano le pietre digli, fagli comprendere, e fai in modo che questa vescica gonfia che è il padrone tu la buchi con la lingua, e fai uscire il siero e l'acqua a sbrodolare marcio. Tu devi schiacciare questi padroni [...]

Non per il bene tuo, per la tua terra, ma per quelli come te che non hanno terra, che non hanno niente e che devono soffrire solamente e che non hanno dignità da vantare. Campare di cervello e non di piedi! [...]

Venite gente! Venite qui! C'è qui il giullare! Vi faccio far satira, giostrare col padrone, che vescica grande è e io con la lingua la voglio bucare. E vi racconto di tutto, come viene e come va, e come Dio non è quello che ruba! E' il rubare impunito e le leggi sui libri che sono loro... parlare, parlare.

Ehi gente! Il padrone si va a schiacciare! Schiacciare! È da schiacciare!”

Un disagio che mette a disagio! Questa idea del folle personaggio, povero e matto che porta con sé quasi una missione divina che è quella proprio della parola, della denuncia, del rimprovero, della comunicazione ci è sembrata una bella sfida, la sfida che chi è considerato “diverso” potesse lanciare alla società dimostrando che la sua diversità non significa inferiorità... dimostrando che si

parla di abilità differenti perché ciascuno ha abilità diverse, e privilegiando uno degli strumenti in cui il racconto assume forma, ha una voce, trova il modo di essere comunicante con diverse forme espressive: il teatro.

Edecco l'idea di un teatro contro ogni barriera in cui sul palco, nell'incantevole gioco delle parti che annulla le differenze per esaltare le maschere degli attori, ci fossero attori con “diversa abilità” e attori “normodotati”.

Noi partiamo da un assunto fondamentale: non c'è miglior terapia per ciascuna persona che farla sentire persona! Da questa filosofia di vita è evidente che le differenze esistono, ma esistono tra ogni persona e non appartengono all'“handicap” considerato che ciascuno di noi è deficitario in qualcosa.

Per questo il festival ha come obiettivo la promozione di una cultura che abbatte ogni barriera e siamo fortemente convinti che per fare questo bisogna far vedere alla gente che questo è realmente possibile, è concreto, tangibile... come?

Il teatro e l'arte in genere lo dimostrano ognuno recita una parte per cui che tu sia “normodotato” o “diversamente abile” sul palco non può vedersi perché stai recitando un ruolo, sei altro da te e contemporaneamente sei te stesso!

E questo è per noi il paradigma emblematico in cui le pari opportunità si toccano con mano. Per altro in queste edizioni abbiamo avuto anche un salto culturale che per molti aspetti ci dà ulteriore linfa per continuare a realizzare Il Giullare: infatti se nelle prime edizioni vi era la tendenza a trovare esperienze teatrali legate prevalentemente agli ambienti di cura (centro diurni, associazioni, ecc.) soprattutto nell'edizione 2012 due spettacoli teatrali su tre sono stati realizzati da Compagnie Teatrali al cui interno vi erano attori con diversa abilità addirittura a cachet! Una cosa che dovrebbe essere normalissima ma che diventa una meravigliosa eccezione!

Alessio, quindi, ci scrive una mail... misteriosa, siamo a giovedì 7 aprile;
data ufficiale di inizio del percorso.
Il nostro regista in genere piuttosto laconico...

-----Messaggio originale-----

Da: alessio corini [mailto:joseph75@tiscali.it]

Inviato: giovedì 7 marzo 2013 22.31

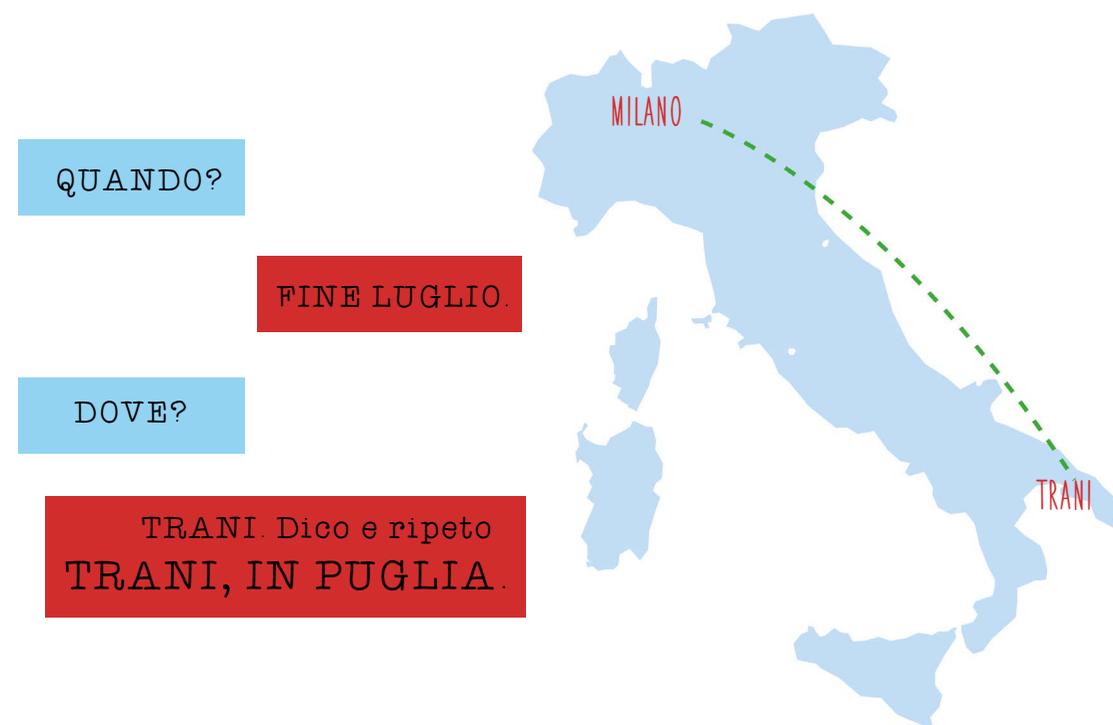
A: renata.agosti@fastwebnet.it Agosti; Tiziana Polli

Oggetto: Leggete questo

Leggete il bando di questo festival... mi sembra molto interessante...
fatemi sapere cosa ne pensate...

http://www.ilgiullare.it/wp-content/uploads/2013/02/bando_festival1.pdf

Alessio=



Le motivazioni che hanno dato vita al festival “Il Giullare” convincono il Circolo a “provarci”, cercare di mettere in atto le strategie opportune e indispensabili per “correre questa avventura”. La compagnia e le referenti del Circolo si “mettono in subbuglio” e lì per lì, senza avere idea di quanto sarà impegnativa tutta l’organizzazione, volutamente senza tanto pensare all’impegno, le distanze, i costi e, perché no, le fatiche...

Partecipare al bando di ammissione comporta l’invio di un video che rappresenti alcune scene dello spettacolo. Il lavoro di presentazione della Compagnia e dello spettacolo è piuttosto complesso e intessuto di piccole e grandi difficoltà; con l’ampia documentazione dell’Associazione si dovrà inviare un video che rappresenti alcune scene dello spettacolo che intendiamo proporre per consentire alla commissione selezionatrice di valutare il nostro lavoro. È proprio da questo esame che dipenderà la possibilità di essere ammessi o... no. Di tutti i progetti presentati dalle varie compagnie integrate che parteciperanno alla selezione ne verranno scelti solamente 6.

Il Festival inizia il lunedì e termina il sabato. 6 spettacoli quindi.

Premiazione: domenica sera.

Eccoci quindi alla ricerca di un teatro che ci ospiti per la registrazione del DVD, le prove si intensificano e finalmente la sera del 2 maggio tutti al Barrio’s, nell’accogliente e ampio spazio teatrale, per le riprese.

Alessio pare disperato, Andrea non so. Gli attori sono... distratti e i due “poveri” registi faticano non poco a mettere insieme le scene per la preparazione di un “estratto” che convinca la giuria del festival a selezionarci... speriamo... in modo positivo. Tiziana sbuffa, trotta, scrive, telefona, domanda, ordina - un poco anche Renata - fino a che Scheda tecnica, sunto della trama, DVD, documentazione del Circolo e le nostre speranze partono in un bel pacchetto alla volta di Trani. Inizia l’attesa che si protrae per breve tempo.

La risposta è tempestiva: siamo ammessi!! Punteggio di ammissione: 630 punti su 700; insomma siamo i “primi” in classifica fra i progetti selezionati.

Tiziana hai la copia della mail di ammissione??

Da: Tiziana [tiziana.polli@alice.it]
Inviato: lunedì 27 maggio 2013 00:24
A: alessio corini
Cc: renata.agosti@fastwebnet.it; cambrosini@tiscali.it
Oggetto: Festival Il Giullare

Ciao, la data concordata con l'organizzazione del festival per la rappresentazione è il venerdì 26 luglio 2013 ore 20,30. I ragazzi del Circolo penso di portarli a Trani il 25 e rimangono sino a domenica 28 luglio per il ritiro di eventuali premi o targhe.

La logistica verrà organizzata nella prossima settimana. Entro giovedì dovrei sapere quando pensano di venire gli attori e quanto si fermano, per le prenotazioni: Potremo trovarci tutti, dopo la prova di giovedì, per prendere accordi.

Grazie, buona giornata

Tiziana



Spett.le
Circolo Culturale giovanile "Porta Romana"
Corso Lodi n. 5 - Milano
fax 02 55012453
mail: cultura@libero.it

Oggetto: ammissione a partecipare al 5° FESTIVAL NAZIONALE DEL TEATRO CONTRO OGNI BARRIERA "Il Giullare - il disagio che mette a disagio!"

A seguito della Vostra richiesta di partecipazione al festival in oggetto, l'Associazione Promozione Sociale e Solidarietà di Trani, con la presente, ha il piacere di comunicarvi che il Vostro ente è stato selezionato per partecipare alla 5° edizione del FESTIVAL NAZIONALE CONTRO OGNI BARRIERA "Il Giullare - il disagio che mette a disagio!" con lo spettacolo teatrale dal titolo "PROVACI ANCORA FRANKIE", con un punteggio di 637/700.

La vostra rappresentazione dovrà essere realizzata, previa vostra accettazione, il giorno Venerdì 26 luglio 2013 alle ore 20:30 presso il Centro Jobel sito in via G. di Vittorio, 60 Trani (BT).

La nostra Associazione ai sensi dell'art. 5 del Bando Nazionale di Selezione delle Compagnie, riconosce alla vostra organizzazione un rimborso spese forfettario pari a € 1.000,00 (mille/00).

Condizione essenziale per poter partecipare al festival è la sottoscrizione dell'allegato 3 "Atto Formale di Impegno" corredato da copia conforme all'originale di un documento di identità del legale rappresentante, e che dovrete re-inviarci, entro e non oltre, in base all'art.7 del bando il giorno 1 giugno 2013, a mezzo fax al n.ro 0883.501407 o PEC all'indirizzo promosocialetrani@pec.it, o mail: info@giullare.it.

Cordiali saluti.

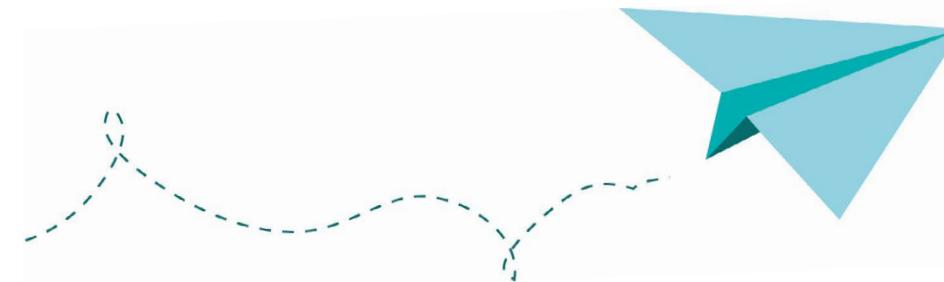
Trani, 20/05/2013



Il Presidente
Capurso Marco

Associazione Promozione Sociale e Solidarietà - Sede legale - Via D. Calabrone n. 26 - 76121 Trani (BT)
Incr. Albo Regionale Regione Puglia del Volontariato n. 110 del 29.08.97 - C. F. 92023130724
FESTIVAL IL GIULLARE
c/o Centro Jobel - Via G. di Vittorio n. 60 - 76125 Trani (BT)
Tel e fax: 0883.501407 - Cell. 346.8751771
web: www.giullare.it - www.promosocialetrani.it - info@giullare.it
Facebook | Giullare - Centro Jobel

La nostra rappresentazione è prevista per venerdì 26 luglio alle ore 21,00.
Conciliaboli vari, riflessioni, pensieri, contatti, incontri e si decide: **SI PARTE!!**
Che dire di tutta l'organizzazione, la prenotazione dei voli, la spedizione di tutto l'allestimento scenico, trovare accoglienza e letti per 23 persone a costi ridottissimi, le carte d'imbarco, gli appuntamenti e gli sbuffi... Comunque SI PARTE!
E si parte in 23! Un bel numero davvero.



Un piccolo elenco per non escludere nessuno:

Alessio (regista) e **Andrea** (co-regista)
Alessia ("trovarobe") (responsabile dietro le quinte ed altre 53 mansioni - le più varie...)
Betti, Carlotta, Eleonora, Federica,
Gianmarco, Luigi, Marco S., Marco F.
Martina, Riccardo, Roberto, Sonia e Viviana.

E poi le accompagnatrici **Tiziana** e **Renata,**
Angelo, il papà di Martina; **Anna**, la mamma di Sonia;
Cecilia, la mamma di Marco F.; **Giovanna**, la mamma di Marco S.
Ina di Federica

Le telefonate di accordi si intrecciano, linee telefoniche fisse e i cellulari grondano.
La temperatura non aiuta.

GIOVEDÌ 25 LUGLIO

Noi del primo gruppo (Alessia, Carlotta, Luigi, Martina, Sonia, Angelo, Anna, Renata e Tiziana) ci incontriamo alla stazione Centrale. Alle ore 9,00 Bus per Orio al Serio dove decolla il nostro aereo; altri ragazzi del Circolo ci raggiungeranno all'aeroporto mentre registi e gli altri attori arriveranno nel pomeriggio. Riccardo arriva trafelato in aeroporto accompagnato dalla mamma; incidente sull'autostrada: fremiti... Anche i due Marco ci raggiungono a Orio al Serio ed ecco arrivare i personaggi di punta, Alessio e Andrea.

Il primo gruppo è completo. Ci siamo tutti. Possiamo partire. Pic nic "scomposto" in aerostazione e si sale sull'aereo... per lo meno non tutti salgono. Purtroppo Marco S. non ha con sé il documento d'identità originale quindi lui e la madre... rimangono a terra. Ci raggiungeranno nel pomeriggio, una volta recuperato il documento con l'intervento tempestivo del padre, con non poche peripezie e notevoli spese: rifare i due biglietti a tariffa intera! Sic!

Arriviamo a Bari: 40 gradi di calore che ci accompagneranno assiduamente per tutti i quattro giorni di permanenza causando sudate irrefrenabili, insonnie, sospiri che potranno essere refrigerati solamente quando riusciremo a gettarci in acqua... I responsabili dell'Associazione organizzatrice del festival "Il Giullare" ci accolgono con grande cordialità e cameratismo, con due pulmini che stipiamo all'inverosimile con umani, bagagli, e vari accessori. Non tutto si poteva spedire con il Corriere. Oggetti particolari o super delicati: bagaglio a mano.

Il clima è molto festoso. Siamo contenti. È cominciata l'avventura e siamo pieni di aspettative e allegria espressa tangibilmente dai ragazzi che vanno... contenuti.

All'aeroporto il nostro drappello non passa inosservato...

Quindi si parte per Trani: 4 giorni di quasi-vacanza. Siamo in tanti.

Siamo un gruppo eterogeneo, grandi differenze caratteriali.

Grandi stimoli per tutti.

Da: Tiziana [tiziana.polli@alice.it]

Inviato: mercoledì 19 giugno 2013 00:05

A: info@ilgiullare.it

Cc: HandicapCultura; renata.agosti@fastwebnet.it

Oggetto: Prenotazione

Buongiorno, come d'accordi Vi chiedo di prenotare la struttura Santuario Madonna di Fatima a Trani per 22 posto letto.

Il periodo è dalla sera di giovedì 25 luglio sino alla sera della domenica 28 luglio compresa; forse circa 4/5 persone partiranno la domenica.

Per il pranzo devo prenotarlo in anticipo o posso decidere all'arrivo, devo inviare una caparra per riservare le camere?

Ringrazio per la grande disponibilità e attendo un cenno di riscontro

Tiziana Polli

Circolo Culturale Giovanile di Porta Romana onlus (Milano)

La nostra dimora è praticamente un ex convento immenso; un grande giardino lussureggiante ed ombroso dove sia di giorno sia di notte cercheremo rifugio per i nostri corpi sudati.

Stanze ampissime, soffitti a 4 metri, 12 docce e altrettanti water.

Lo spazio a disposizione è talmente ampio...

Non ci viviamo addosso!

Occupiamo 4 mega stanze:

- ragazzi
- ragazze
- attori altri
- mamme

Prendiamo possesso, curiosando e incuriosendoci, dei nostri spazi.

Sempre 40 gradi ...



La nostra dimora

Il nostro alloggio è situato un poco fuori mano e la presenza di mezzi scarsa. Per tale ragione ogni nostro movimento, in 23!, è accompagnato dai famosi 2 pulmini che non sempre sono disponibili in accoppiata.

Ricordate tutti “come salire in 17 su un pulmino da 9 posti”?

E tu Alessia, tu in particolare, con la piccola Irene che sobbalza dentro il “panciolino” della mamma ricordi come si fa?

Siamo diventati esperti, sovrapposizioni “umane” ma un posto di riguardo sempre per la nostra Alessia; la “presenza” di Irene comporta sempre e necessariamente un posizionamento di riguardo.

Trani – la città della Pietra – è bellissima. Il centro storico si affaccia sul mare.

Città della pietra per la presenza di cave crema con la quale sono stati edificati i principali monumenti della città.

È una città d’arte nota per le bellezze artistiche ed architettoniche che richiamano un glorioso passato. Già sede della Corte d’appello delle Puglie, continua ad essere un importante polo giudiziario.



Panorama di Trani al tramonto

La cattedrale di Trani, dedicata a San Nicola Pellegrino è fantastica.

La nostra storia è infarcita di episodi piccoli e grandi che nell’arco della giornata esplodono, si presentano, richiedono attenzione o essere ricomposti e risolti. Si prova e si riprovano le parti nel corridoio immenso, sul pulmino, nel giardino ombroso...

Ci sentiamo “padroni” della città, il sole non ci molla mai, la temperatura nemmeno e l’entusiasmo neanche. Suddivisi in gruppi ci sperdiamo per Trani ritrovandoci al momento di mettere le gambe sotto il tavolo.

Nella città ci muoviamo a piedi con il sole che ci tallona. Andiamo a vedere lo spettacolo del giovedì come assisteremo a quello del sabato mentre venerdì sera...tocca a noi del Circolo. Brrrrrr.



il campanile del Duomo



i ragazzi provano nel giardino



Facciata del Duomo

Prima cena conviviale, sullo sfondo la cattedrale!
La natura ci assiste, i colori nel cielo commoventi. Anche Alessio ci commuove,
non sta bene e non mangia da un paio di giorni.
Crollerà la nostra “colonna d’Ercole”?
Pizzata generale, frizzi, lazzi e siamo proprio tanti! Alessio: digiuno.



Tutti insieme a tavola

E poi velocemente al centro Jobel dove si svolge la rassegna teatrale.
Teatro all’aperto sotto un cielo stellato dove abitano stelle vicinissime.
Lo spazio è colmo, circa 500 spettatori per sera. Siamo lusingati ed anche un
pochino spaventati. Quanta gente!!
Ogni sera viene programmato lo spettacolo vero e proprio preceduto da una breve
performance ora di un gruppo musicale, ora di cortometraggi “speciali”; ora di un
breve concerto pianistico, ora di danza terapia.
Siamo immersi costantemente in un clima accogliente, stuzzicante e profondamente
umano. Esperienza straordinaria!!

Arriva il GRAN GIORNO!!



Teatro all’aperto del Centro Jobel

VENERDI 26 LUGLIO

VENERDI' 26 LUGLIO - Centro Jôbêl

ore 20.30 - ANTEPRIMA - MUSICA DA CAMERA E SOLISTA

Carlo & Friends

- Carlo De Liso: pianoforte - tastiere
- Antonio Dambra: flauto
- Isabella Fortunato: pianoforte - tastiere
- Sabrina Lofrese: violino

ore 21.00 - FESTIVAL TEATRALE

Provaci ancora Frankie

Molto liberamente ispirato a "Frankenstein" di Mary Shelley, ma in questo caso la creatura (assai meglio definirla così che non «mostro») è semplicemente un ragazzo (con tutte le fattezze inquietanti del Frankenstein originale) che tenuto rinchiuso dai suoi creatori in un castello, per proteggerlo dai pericoli del mondo, decide di scappare di casa per amore di una ragazza come lui (lei pure «mostruosa») e si avventura in una società che non brilla certo per tolleranza e comprensione della diversità. Frankenstein è un diverso, ma un diverso così diverso che potrebbe essere chiunque di noi, perché «i mostri non sono creati da alieni ne' da scienziati pazzi ma solo dai punti di vista».

a cura del Circolo Culturale giovanile di Porta Romana Onlus di Milano
regia di Alessio Corini

SABATO 27 LUGLIO - Centro Jôbêl

ore 20.30 - ANTEPRIMA - DANZAMOVIMENTOTERAPIA

Arcimboldo

La performance è ispirata alle "Quattro stagioni" di Arcimboldo associate ai Quattro elementi della Vita (Terra, Aria, Fuoco, Acqua). Attraverso la danza terapia i ragazzi, muovendosi in una danza libera, danno spazio alla loro personale espressione emozionale senza regole codificate. È una danza per tutti (anche per chi è in situazione di handicap), finalizzata allo sviluppo armonico di ogni individuo.

A cura dell'ATAD "Il Pineto" di Trani.
Regia di: Angelica Bruno

ore 21.00 - FESTIVAL TEATRALE

Il Matricomicio

In una Chiesa costruita in un luogo immaginario si celebra un particolare Rito Nuziale: gli sposi non sono ancora arrivati, forse ci sono, forse non riusciamo a vederli, non è importante. L' "edificio" è popolato da una folla famelica di parenti, amici o semplici conoscenti della futura coppia...Se qualcuno ha qualcosa da dire, parli ora o taccia per sempre!

a cura della Associazione Il Volliero Onlus di Monza
regia di Enrico Roveris

pag 16

Programma della nostra rappresentazione.

“Provaci ancora Frankie” viene rappresentato la sera di venerdì. Ci svegliamo frizzanti più che mai sebbene la prova generale debba essere rimandata. Con 40 gradi non si può provare nelle prime ore del pomeriggio, il palcoscenico è bollente, un grande bagno turco; gli attori svanirebbero nei loro umori... e forse

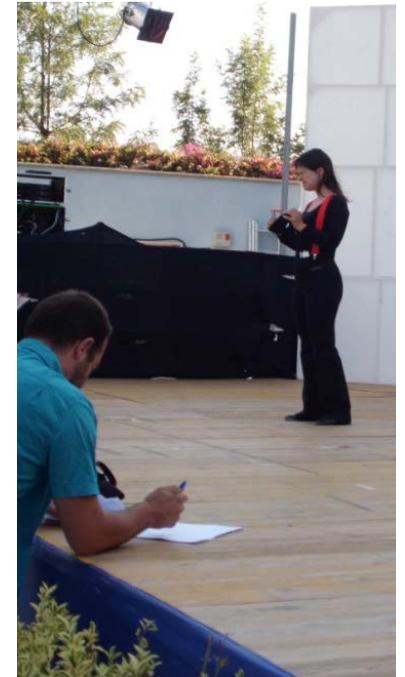
Alessio e Andrea sarebbero “costretti” ad uscire fuori di testa...La colazione avviene rumorosamente abbuffandoci in una sala immensa; *il mio bilocale milanese “sta” due volte nel solo refettorio...*

Il giardino ci accoglie per le prove, si sussurra, si borbotta, si prova e si riprova: gli attori erranti paiono far parte di un girone dantesco...Prova generale ore 18, il solo a quell'ora starà per mollare il colpo. Spettacolo alle 21,30. Tutti al Centro Jobel per provare, provare e provare...

Dietro le quinte un fervore di attività.

Bisogna sballare l'allestimento scenico arrivato da Milano, suddividere tutti gli oggetti, consegnare i costumi, dare qualche punto, se necessario, ed una sprimacciata agli abiti. Ad ogni attore i suoi.

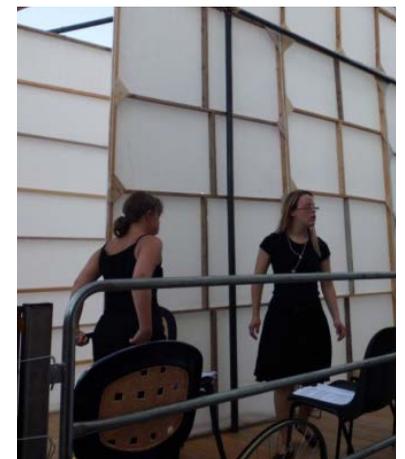
I cappelli escono dalle scatole un po' ammaccati, alcuni indumenti stazzonati e la pistola in legno, non utilizzata poi, trapassa il check-in aeroportuale con strategie da 007 nelle tasche di Angelo.



Prove.



Andrea e Alessio preoccupati.



Prove.



Prove.



Prove.



Le mamme... tese.

In arrivo al teatro una grossa novità: tutti gli attori saranno muniti di microfono. Lo spazio è molto ampio, le voci devono giungere distintamente. Panico! Tutti gli attori vengono bardati e "scotchati" con un piccolo strumento che ci farà udire in modo chiaro le loro voci ma anche i loro sospiri sfuggiti da labbra serrate, i loro commenti, i loro battiti. Alessio e Andrea suggeriscono, raccomandano, ordinano... I ragazzi attenti e... ubbidienti. L'elettricità pervade tutti. Tangibile. Tiziana e Renata cercano di mantenere l'ordine e, se si può dire, la disciplina. Siamo il Circolo. Il messaggio trasmesso dai ragazzi è importante. Nell'immenso corridoio del nostro personalissimo Hotel, dove andiamo a rilassarci e rinfrescarci risate, scherzi, battute... I ragazzi hanno la pressione alta e noi "grandi" anche. Ci vestiamo "a festa," e qualcuno dovrà salire sul palco a parlare del Circolo e dello spettacolo. Designati Alessio e Renata. **Aiutooooo!**



Prova generale. Dicono i registi: un disastro.

I RAGAZZI DEL CIRCOLO DI PORTA ROMANA
PRESENTANO

PROVACI ANCORA FRANKIE

Venerdì 26 luglio 2013 - ore 21,30 Trani
IL GIULLARE - FESTIVAL NAZIONALE
Teatro contro ogni barriera!

REGIA E TESTO DI ALESSIO CORINI - ASSISTENTE ALLA REGIA ANDREA RE
SCENOGRAFIA DI MONICA ROVAGNATI E ANDREA RE - COSTUMI E TRUCCO
DI ALESSIA NINIANO - ELABORAZIONE GRAFICA MARGHERITA SABBIONEDA -
CON RICCARDO CURIONI, MARCO FASANELLA, VIVIANA GARIBOLDI, ELISABETTA
GARLASCHELLI, ELEONORA GRONDONA, FEDERICA MILESI, SONIA PLANTA,
ROBERTO SFONDRINI, MARCO SFREDDO, CARLOTTA SGANGA, LUIGI SOMAVILLA,
MARTINA TOMBA, GIANMARCO VERCELLIS - CON LA PARTECIPAZIONE DI
ALESSANDRO PRIOLETTI

Dal sito del Centro Jobel:

PROVACI ANCORA FRANKIE – 26 luglio

26 luglio 2013 | Autore: admin

Dopo ancora l'ennesima serata con 500 persone al Centro Jobel, alle quali va il grazie di tutta l'organizzazione del festival, questa sera è la volta della penultima performance in gara.

L'Associazione Culturale Porta Romana di Milano, che ha raggiunto la Puglia con 23 persone, questa sera porterà in scena Provaci ancora Frankie con la regia di Alessio Corini.

“Molto liberamente ispirato a “Frankenstein” di Mary Shelley, ma in questo caso la creatura (assai meglio definirla così che non «mostro») è semplicemente un ragazzo (con tutte le fattezze inquietanti del Frankenstein originale) che tenuto rinchiuso dai suoi creatori in un castello, per proteggerlo dai pericoli del mondo, decide di scappare di casa per amore di una ragazza come lui (lei pure «mostruosa») e si avventura in una società che non brilla certo per tolleranza e comprensione della diversità. Frankenstein è un diverso, ma un diverso così diverso che potrebbe essere chiunque di noi, perché i mostri non sono creati da alieni ne' da scienziati pazzi ma solo dai punti di vista”.

Ore 20,30 gli attori spariscono dietro le quinte, li rivedremo commossi, emozionati, contenti, e piangenti dopo tre ore lunghissime.

Ore 21,30 Alessio e Renata sul palco. Mille orecchie ci ascoltano. Si parla di teatro, di “diversità”, del Circolo, di integrazione (parola insopportabile), di provarci ... Pochi minuti e le luci si spengono. “Provaci ancora Frankie” va in scena!

I ragazzi hanno subito le nostre raccomandazioni, le nostre sollecitazioni, sono stati calmati e rinfrescati psicologicamente e materialmente. Panini, pizzette, focaccine e acqua, tanta, tantissima acqua. Il clima è rovente sotto tutti i punti di vista.

I nostri cuori battono all'unisono con quelli dei ragazzi. Siamo sospesi.

Il silenzio del pubblico tarda, ma già dalle prime battute il brusio sfuma e si arresta.

La sala è silente. 500 persone; si sentono solo volare le mosche. Silenzio. La magia del teatro si rinnova, puntuale alla sua scadenza.

Le battute, microfoni grazie!, ci giungono chiarissime, nette, coese, fluide. Gli attori si muovono magicamente senza scollamenti e lo spettacolo teatrale ha inizio!

Noi “assistenti”, gli adulti del gruppo, le mamme ci cerchiamo tra il pubblico e ci guardiamo attoniti.

E' proprio vero: uno spettacolo bellissimo.

Le scene vengono frequentemente sottolineate da applausi a scena aperta, le risate ed i sorrisi tra il pubblico ci “gasano”.

Io stessa mentre sto scrivendo rivivo attimo per attimo il crescendo di entusiasmo che si diffonde in noi.



Frankie



Tenutario Ospizio dei Poveri.



Scena.

E lo spettacolo si sprigiona magicamente coinvolgendo tutti in un'atmosfera magica. Il pubblico è rapito. No, non si tratta di enfasi. Avreste dovuto esserci e le mie parole sarebbero state inutili. Che dire: siamo commossi.

Lo spettacolo finisce. Gli applausi iniziano e non finiscono... Le luci si accendono e noi del Circolo siamo entusiasti. Uno spettacolo memorabile. La gente ci avvicina, si congratula, ci ringrazia! Ci chiede perché, per come, com'è possibile che i ragazzi del Circolo siano attori. Punto e basta. I discorsi si allargano ed il tempo dilaga.

Andiamo a cena all'una di notte con gli esponenti del Centro Jobel; questa volta abbiamo superato il nostro tetto abituale. Siamo in 40 davanti al mare.

Ancora storditi ma non abbastanza per non abbuffarci. Anche il regista MANGIA. Bene, l'adrenalina ci scorre ancora nelle vene e ci abbandonerà a notte inoltrata. Avvertiamo un'atmosfera che ci unisce nella contentezza. Inenarrabile.

Ritorniamo alla nostra magione ma il sonno tarda.

I ragazzi a dormire finalmente... demoliti. Gli adulti nel quasi fresco giardino a commentare, riflettere, considerare, valutare la performance della compagnia con il supporto di alcune belle birrette freschissime che il caro Andrea ha pensato bene di procurare al bar del teatro. Bravo Andrea!

I nostri commenti, non sempre a voce bassa, svegliano il Padre che l'indomani mattina sentirà l'esigenza di tirarci le orecchie...



Scena.

SABATO 27 LUGLIO

Siamo liberi.

Tutti al mare, tutti al mare a mostrar... 🎵🎵🎵🎵

Colazione nell'immensa sala, siamo in 23 potremmo essere in 123 ... Caffè, latte, biscotti, marmellata della casa ... dolcissima! I ragazzi rilassati dopo l'esperienza della sera precedente si avventano sul cibo. A lungo.

I pulmini del Centro Jobel ci prelevano ed andiamo al mare a rilassarci, rinfrescarci e calmare gli ardori e i sudori. Il sole a picco. Ha deciso di non abbandonarci, mai. Per l'esito della manifestazione si deve attendere la domenica sera.

I ragazzi vengono riconosciuti per la strada, alla spiaggia; vengono fermati e ricevono strette di mano e congratulazioni. Bellissimo!

Al mare naturalmente ci divertiamo, nuotiamo, mangiamo, giochiamo a carte ... Una giornata bellissima tutti insieme anche se in una spiaggia ampia ma super affollata; i nostri ombrelloni – gli ultimi due rimasti liberi! – sono distanziati per cui segue una continua “migrazione” di ragazzi e non solo.



Scena.

Stiamo a mollo diverse ore fino a quando una trattoria all'aperto ci ospita con una tavolata che non finisce mai...

I nostri fidi pulmini vengono a riprenderci, ci stipiamo come al solito, ed eccoci nel nostro eremo di pace e di una certa frescura... Docce e shampoo a go go. Il momento delle pulizie personali è sempre caotico e divertente. Lisciati, pettinati e profumati ci avviamo al Centro Jobel. Altro spettacolo in gara.

La compagnia di un' associazione di Monza.

Non convince nessuno ed anche le modalità di presentazione suonano poco convincenti.



Scena.



Luigi non sa.



Il nostro tavolo imbandito.



Foto di gruppo..

DOMENICA 28 LUGLIO

Colazione - abbuffata e nuovamente al mare, chi vuole. Il maxi gruppo si suddivide e si spezzetta. Chi vuole riposare, chi il supermercato per generi di conforto, chi un giro culturale nella città.

Siamo a piedi, i pulmini troppo occupati per l'organizzazione della serata finale.

Zitti zitti, in gran segreto, stiamo preparando un festeggiamento per Luigi che compie gli anni lunedì 29. I genitori di Luigi ci hanno chiesto di festeggiarlo la domenica, saremo tutti insieme.

Una bella festa in giardino con una serie di torte tale da accontentare tutti i gusti. Speriamo.

Tiziana con passo lungo e ben disteso procura torte e varie stoviglie finte, tovaglioli di carta e tutto quanto occorre per festeggiare degnamente.

È importante distrarre Luigi perché vogliamo proprio che sia una sorpresa, un fatto inaspettato.

Stasera la giuria comunicherà le sue scelte; siamo speranzosi, devo ammetterlo, ma abbiamo pochi termini di paragone. Abbiamo assistito a due soli spettacoli delle altre compagnie. I pulmini vanno e vengono ed ecco arrivati al Centro Jobel.

La platea è super affollata. Nella prima fila gli ospiti istituzionali, il Sindaco, il Vice Sindaco e così via. Raffreddiamo le emozioni dei ragazzi convinti di "vincere" e ci accomodiamo nelle prime file.

Tutto inizia con uno spettacolo di intrattenimento che vede sul palco due noti personaggi televisivi. Che, letteralmente, lanciano continuamente strali al Sindaco e alle varie personalità comunali presenti.

L'atmosfera è saturata di emozioni, ci divertiamo ed ecco il verdetto.

I vari rappresentanti delle associazioni vengono chiamati sul palco insieme ai registi: comincia la premiazione. Il primo ed il secondo premio, in denaro, vengono conferiti ad associazioni locali per spettacoli cui, purtroppo, non abbiamo assistito. Seguono "premio" per il miglior attore...

Ed infine il premio del pubblico, veramente ambito.

Dal sito del Centro Jobel

"Infine il Premio del Pubblico con l'82% dei consensi della giuria popolare è stato vinto dai ragazzi del circolo culturale giovanile di Porta romana Onlus di Milano con lo spett. Provaci ancora Frankie."



Sul palco per la premiazione.

Evviva, evviva, evviva, Alessio e Andrea, i nostri registi, sono entusiasti : "il pubblico è re e regina del teatro" noi siamo stati premiati dalle loro maestà...

L'impegno di tutti e dei "nostri" ragazzi è stato ricompensato dal riconoscimento più ambito! Siamo contenti, emozionati e soddisfatti. Molto bene!

Lunedì: ahimè si deve partire!

LUNEDÌ 29 LUGLIO

In tanti anni di collaborazione non ho mai visto Alessio così, così esuberante...

Colazione come da manuale, docce varie, preparazione bagagli, pagamento del soggiorno e con rammarico ci apprestiamo alla partenza.

Viviana è partita sabato per impegni di lavoro...

Gianmarco la domenica, entrambi con gran dispiacere per non poter assistere alle premiazioni ...

Il Padre viene a salutarci e a benedirci. Consegna a Roberto immaginette sacre pregandolo di distribuirle a tutti ma proprio tutti.

Arrivederci, Trani!



Alessio e il trofeo



Roberto.



Teatro all'aperto del Centro Jobel



Roberto e Alessio.

Ore 11 precise arrivano i nostri fidati mezzi di trasporto e dopo esserci sistemati alla bene e meglio partiamo per Bari dove ci attende l'aereo per portarci a Milano in circa un'ora e mezza.

O, per lo meno, è quello che noi pensiamo ma le cose non andranno certo così... Programma: arrivo ad Orio al Serio alle 16,30 circa; alle 18,00, più o meno, siamo a casa. No, non sempre i programmi vengono rispettati... in verità siamo arrivati alle nostre rispettive case intorno all'una di notte. Vi spiego come e perché.

I 40 gradi non ci mollano ma i pulmini sono dotati di aria condizionata: benedizione! Anche l'aeroporto dove bivacchiamo per un pic nic all'insegna della tecnologia, e non del verde, l'aria è fresca, stiamo bene, rifocillati e sereni.

L'avventura è terminata... Non è vero, non è vero... la "vera" avventura ha inizio... Il nostro gruppo si è ridotto numericamente, quindi i ragazzi, le mamme ed alcuni attori. All'imbarco una fila enorme, sono venuti tutti in Puglia...

Per fortuna e per intercessione della nostra Presidente Tiziana ci fanno accomodare per primi e ci sistemiamo ben bene.

Personalmente adoro volare, ma forse non tutti la pensano come me... I motori rimbombano e un poco ci rintronano... La lunga pista e finalmente l'aereo punta il muso verso il cielo. Anche questa è fatta. Saliamo, saliamo ed inizia un viaggio confortevole e tranquillo fino a che il Comandante annuncia il prossimo atterraggio a Orio. Improvvisamente l'aereo comincia a traballare, a infilare vuoti d'aria, la grandine sbatte furiosamente sui vetri con un rumore fortissimo; tutti stiamo come "quei che stan sospesi" **PAURA, si, paura.**



Tromba d'aria a Bergamo.



Il cielo di Bergamo.

Il Comandante scende in direzione della pista di atterraggio ma improvvisamente risale in cielo ... pista impraticabile: siamo nel bel mezzo del tifone che ha pensato bene di abbattersi su Bergamo alle ore 16,30 precise, ora di atterraggio del nostro aereo...

Dal sito dell'Eco di Bergamo del 29 luglio 2013

L'ECO DI BERGAMO.it

• 29 luglio 2013

Grandinata e forte vento in città Trombe d'aria a Trezzo e Verdello

Erano attesi violenti temporali, lunedì 29 luglio, dopo giorni di caldo africano e le previsioni si sono rivelate corrette.

Dopo l'antipasto di stamattina, Giove Pluvio si è scatenato in città soprattutto dalle 16,30 alle 17 con circa dieci minuti di grandinata e vento molto forte.

Il Comandante, dopo un largo giro, scende nuovamente verso la pista in mezzo a grandine, pioggia furiosa, lampi e tuoni e per la seconda volta è costretto a rialzare il muso dell'aereo per allontanarsi dalla bufera...

Bip Bip... il pilota ci comunica che la pista di Orio è impraticabile, atterreremo a, indovinate un po'?, a Bologna... Sull'aeroporto di Bologna convergono contemporaneamente tutti gli aerei diretti a Bergamo. Il caos ci avviluppa. 800 passeggeri per Orio devono essere trasferiti a Milano in pullman.

Passano le ore ed abbiamo tempo abbondante per cenare con un altro pic-nic aeroportuale; il terzo pic-nic in aeroporto in 4 giorni. Non c'è male come statistica.

Pizza calda filante, bibite varie, risate, chiacchiere in una zona e saletta a noi riservate.

Si sale sul pullman attraverso un percorso facilitato, devo dire che siamo sempre stati favoriti, noi del Circolo, e se la memoria non m'inganna siamo già alle 22 o giù di lì... Naturalmente i genitori rimasti a casa sono stati avvertiti e continuamente informati sullo svolgersi dell'avventura. I telefonini borbottano attivamente.

Riassumendo intorno alle 11 e 30 arriviamo a Milano. Scendiamo dal pullman un po' frastornati, siamo in ballo dalle 11 della mattina. 12 e più ore di trasbordi, mezzi vari, attese lunghissime ma ... siamo a casa.

I nostri trofei, il copricapo del giullare e la targa ricordo stanno veleggiando in Adriatico sulla barca dei genitori di Luigi che con grande tempismo si sono offerti di portare a Milano i nostri "trofei".

All'arrivo abbracci, baci, "bravi", "vi siete divertiti?", "com'è andata?"

Una girandola di saluti, di complimenti, di commenti e di sorrisi.

E' il termine dell'avventura. Peccato.

Peccato veramente. **Quando si riparte?**

Commenti a caldo...

Da Renata, 1 agosto 2013

Da: Renata Agosti [renata.agosti@fastwebnet.it]

Inviato: giovedì 1 agosto 2013 11:42

A: 'alessio corini'; 'eleonora grondona'; 'elisabetta garlaschelli'; 'sfondraaaa-aaaa'; 'gianvercel@tiscali.it (MILI)'; 'Viviana Gariboldi'; 'martina.blu@alice.it tomba'; 'Bruno Luigi Somavilla'; 'soniaplal2@yahoo.it planta'; 'fasanella-marco@gmail.com'; 'walterrodolfo.sfreddo@fastwebnet.it'; 'riccardo.curioni@virgilio.it'; 'milesi_federica@virgilio.it MILESI'; 'Carlotta Sganga'; 'Andrea Re'; 'alessia'

Cc: 'Tiziana Polli'; 'cambrosini@tiscali.it Ambrosini'; angetomb@tin.it

Oggetto: IL GIULLARE ...

..... buongiorno a tutti, tutti, tutti!!!

Volevo ringraziarvi moltissimo per la bella esperienza che abbiamo condiviso tutti insieme!

Vorrei ringraziarvi per la compagnia, la collaborazione, le tensioni e le gioie condivise, le emozioni e le "rabbie", le tensioni e le nuotate, i sorrisi e le risate, le chiacchierate e le sudate, le sovrapposizioni in 15/16 su un pulmino che aveva la portata di 9 ...

Insomma grazie! grazie di tutto e spero vivamente che esperienze simili si possano ripetere.

Un grazie particolare ad Alessia e la ... sua bambina... :)

E poi, che dire del Maestro e dell'inseparabile "co-Maestro"??

Sono stata "incaricata" di scrivere qualcosa su questa avventura.

Ci proverò durante le prossime vacanze.

Allora sto per chiedervi un favore. Vorrei scrivere "una storia illustrata".

Mi inviate le varie foto che avete scattato?

Intanto ve ne allego una del Maestro che, trofeo alla mano, dimostra a tutti la sua - e la nostra - contentezza.

BRAVI, BRAVI, BRAVI TUTTI!

Un grande abbraccio da Renata

Un grazie anche alle Mamme, naturalmente!

Circolo Culturale Giovanile di Porta Romana Onlus
Corso Lodi, 5 – 20135 Milano
Tel. e fax 02.55012453
handicapcultura@libero.it
www.handicapcultura@it

*Un grande grazie a chi ha contribuito, con un sorriso,
alla realizzazione di questo "librino":
Renata per i testi e i materiali,
Dalila per la copertina e per aver dato armonia al tutto,
Mario per la regia,
Lilli per l'appoggio esterno.*